



Provincia di
Bergamo

Determinazione Dirigenziale

Numero **2575** Reg. Determinazioni

Registrato in data **11/12/2020**

AMBIENTE

Rifiuti

Dirigente: **ELENA TODESCHINI**

OGGETTO

PROVVEDIMENTO GENERALE DI AGGIORNAMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI E DELLE AUTORIZZAZIONI UNICHE RILASCIATE AI SENSI DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I. PER LA SOLA GESTIONE DI RIFIUTI SPECIALI A SEGUITO DELLA MODIFICA ALLA DEFINIZIONE DI RIFIUTO URBANO APPORTATA DALL'ART. 1 COMMA 9 DEL D.LGS 116/2020.

IL DIRIGENTE ARCH. ELENA TODESCHINI

IN ESECUZIONE del Decreto del Presidente della Provincia n. 108 del 15/06/2020, con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico dirigenziale del Settore Ambiente, a decorrere dal 16/06/2020 e fino al 15/06/2023;

VISTE:

- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del suolo e di risorse idriche” e s.m.i.;
- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;
- le Autorizzazioni Integrate Ambientali e le Autorizzazioni Uniche rilasciate ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per la gestione dei rifiuti speciali;
- il D.Lgs 03 settembre 2020 n. 116 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.”;

RILEVATO:

- che l'art. 1 comma 9 del D.Lgs 116 del 03/09/2020 ha modificato la definizione di “*rifiuti urbani*” prevista dall'articolo 183 comma 1 lettera b-ter) del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., che ora ricomprende anche: “*i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti (diverse dalla domestica – n.d.r.) che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies*”;
- che all'art. 184 comma 2 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. è stabilito che: “*Sono rifiuti urbani i rifiuti di cui all'art. 183, comma 1, lettera b-ter)*”;
- che l'art. 6 comma 5 del D.Lgs 116 del 03/09/2020 ha previsto che: “*al fine di consentire ai soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti il graduale adeguamento operativo delle attività alla definizione di rifiuto urbano, le disposizioni di cui agli articoli 183, comma 1, lettera b-ter) e 184, comma 2 e agli allegati L-quater e L-quinquies, introdotti dall'articolo 8 presente decreto, si applicano a partire dal 1° gennaio 2021*”;

CONSIDERATO che a seguito della predetta modifica normativa:

- alcune tipologie di rifiuti cambieranno la loro classificazione da rifiuti speciali a rifiuti urbani a decorrere dal 01/01/2021, senza mutare natura, caratteristiche, composizione, provenienza o codice EER;
- in assenza di aggiornamento delle Autorizzazioni Integrate Ambientali e Autorizzazioni Uniche rilasciate ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. gli impianti in possesso di autorizzazione per la sola gestione di rifiuti speciali, dal 1 gennaio 2021 non potranno più ricevere quei rifiuti che cambieranno la loro classificazione da rifiuti speciali a rifiuti urbani;

RITENUTO opportuno, alla luce di quanto precede, assumere un provvedimento generale di aggiornamento alle nuove disposizioni normative delle Autorizzazioni Integrate Ambientali e Autorizzazioni Uniche rilasciate ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che consenta agli impianti in possesso di autorizzazione alla sola gestione di rifiuti speciali di continuare a ricevere, anche dopo il 31 dicembre 2020, quei rifiuti, in precedenza già ritirati, che cambieranno la loro classificazione da rifiuti speciali a rifiuti urbani (senza mutare natura, caratteristiche, composizione, provenienza o codice EER), ciò anche al fine di evitare difficoltà nella prosecuzione della corretta gestione dei rifiuti in parola;

DATO ATTO che, a seguito di quanto precede, non si rende necessario l'adeguamento degli importi delle fidejussioni già prestate a favore della Provincia, calcolati adottando i criteri ed i parametri fissati dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. 19461 del 19 novembre 2004;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino il relativo territorio, altresì nel settore dello smaltimento dei rifiuti;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 51 dello Statuto della Provincia di Bergamo approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 05/03/2105, nonché dell'art. 107 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 all'emanazione del presente provvedimento;

FATTI SALVI ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

D E T E R M I N A

1. di aggiornare alle nuove disposizioni normative le Autorizzazioni Integrate Ambientali e le Autorizzazioni Uniche rilasciate ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. agli impianti in possesso di autorizzazione alla sola gestione di rifiuti speciali per consentire loro di continuare a ricevere, anche dopo il 31 dicembre 2020, quei rifiuti, in precedenza già ritirati, che cambieranno la loro classificazione da rifiuti speciali a rifiuti urbani (senza mutare natura, caratteristiche, composizione, provenienza o codice EER);
2. di stabilire che si provvederà all'aggiornamento del singolo provvedimento autorizzativo alla prima occasione utile;
3. di disporre che l'efficacia del presente provvedimento decorra dalla data di pubblicazione all'Albo della Provincia di Bergamo;
4. di confermare integralmente, per quanto non modificato e non in contrasto con il presente atto, le prescrizioni e le disposizioni delle Autorizzazioni Integrate Ambientali e delle Autorizzazioni Uniche rilasciate ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per la gestione dei rifiuti speciali che dal 1 gennaio 2021 cambieranno la loro classificazione in rifiuti urbani, compresa la data di scadenza;
5. di disporre la trasmissione del presente provvedimento a: tutti i Comune della Provincia di Bergamo e tutti gli impianti della Provincia di Bergamo in possesso di un'Autorizzazione Integrata Ambientale o di un'Autorizzazione Unica rilasciate ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per la gestione dei rifiuti tramite l'applicativo O.R.S.O.; al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; alla Regione Lombardia - D.G. Ambiente; all'A.R.P.A. della Lombardia; ad A.T.S. Bergamo; al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco; alla Prefettura di Bergamo; ad A.T.O. Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo; ad Uniacque SpA ed a COGEIDE SpA;
6. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

IL DIRIGENTE
Arch. Elena Todeschini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del

DPR 445/2000 e dal D.Lvo 82/2005 a norme collegate